



Direzione appalti, edilizia e patrimonio

Autorizzazione procedura a mezzo affidamenti diretti ai sensi dell'art.1, comma 2 lett.a) del D. L. 76/2020 come convertito in Legge 120/2020 e modificato dal D. L. 77/2021 e convertito in Legge n. 108/2021, per la Fornitura di attrezzature informatiche per vari uffici dell'Amministrazione Centrale. Codice C.I.G. **Z62393A582**.

### IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA PATRIMONIO

**VISTE** le note prot. 254661 del 27/09/2022, 282954 del 28/10/2022, 284708 del 02/11/2022, 285979 del 03/11/2022, 289388 del 08/11/2022, 291479 del 10/11/2022, 293192 del 14/11/2022, 294862 del 15/11/2022, 296466 del 17/11/2022, 303477 del 28/11/2022 305505 – 305562 del 30/11/2022, con le quali i Responsabili dell'Avvocatura, la Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, Direzione Affari Istituzionali, Direzione per il Coordinamento delle strutture dipartimentali, la Direzione Risorse Umane e Associazione studentesca Unidea, chiedono la fornitura di attrezzature informatiche;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici;

**CONSIDERATO** che nella procedura di affidamento diretto, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

**CONSIDERATO** che, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, si è proceduto alla richiesta di preventivo nei confronti delle Ditte

- 1) ACM ASSISTENZA COMPUTER MILANO, corrente in Milano (MI) alla VIA P. COLLETTA, 28, CAP 20135, che non ha prodotto alcuna offerta;
- 2) ACME COMPUTER SRL, corrente in Livorno (LI) alla VIA S. ORLANDO, 3, CAP 57123, che non ha prodotto alcuna offerta;
- 3) ALAN COMPUTERS SNC corrente in Fermo (FM) alla VIA PROSPERI, 12, CAP 63900, che non ha prodotto alcuna offerta;
- 4) CHIECO SISTEMI SRL corrente in Bari (BA) VIALE COTUGNO,49/B, CAP 70124, che ha offerto per la fornitura di cui trattasi l'importo di € 18.850,00 IVA esclusa;
- 5) FASTOFFICE corrente in Bari (BA) alla VIA ORFEO MAZZITELLI, CAP 70124, che ha offerto per la fornitura di cui trattasi l'importo di € 18.150,00 IVA esclusa;

**CONSIDERATO** che l'importo più congruo per l'Amministrazione è quello fornito dalla Ditta FASTOFFICE, che ha offerto per la fornitura di cui trattasi l'importo di € 18.150,00 IVA esclusa;

**CONSIDERATO** che l'importo dell'affidamento può rientrare in quelli di modico valore così come definiti dall'Anac nelle Linee Guida n. 4 in data 1° marzo 2018 e ammontanti a € 1.000,00 poi elevati a € 5.000,00 IVA esclusa, soglia questa affrancata dall'obbligo di utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

**RILEVATO** che, in ogni caso, è possibile procedere ad affidamento diretto per forniture e servizi fino all'importo di € 139.000,00 IVA esclusa, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett.a) del D. L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 e modificato dall'art. 52 del D. L. 77/2021 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 129 del 31 maggio 2021 ed entrato in vigore il 1° giugno 2021 e convertito in Legge n. 108/2021;

**CONSIDERATO** che non esistono convenzioni Consip attive in relazione alla fornitura di cui trattasi;

**CONSIDERATO** quindi che l'importo complessivo dell'affidamento è al di sotto della soglia di obbligatorietà di utilizzo del MePA;

**RITENUTO** di poter procedere all'affidamento della fornitura di cui sopra per le motivazioni sopra evidenziate;

**CONSIDERATO** che per tutti gli acquisti sia da effettuarsi tramite il Mepa che fuori Mepa si applicano, per tutte le procedure sotto soglia comunitaria ivi comprese quelle relative all'affidamento diretto, le Linee Guida n. 4 dell'Anac "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" aggiornate con delibera numero 636 del 10 luglio 2019;

**CONSIDERATO** che le Linee Guida n. 4 di cui sopra sono meri atti di indirizzo come tali non vincolanti per le Pubbliche Amministrazioni;

**CONSIDERATO**, inoltre, come ribadito dalla costante giurisprudenza, che le stesse Linee Guida n. 4 dell'Anac rappresentano degli atti avente natura amministrativa e meramente interpretativa della superiore norma di legge;

**TENUTO CONTO** che la stessa Anac, con specifico riferimento alle Linee Guida n. 4, ha evidenziato che non può interferire nella sfera di discrezionalità delle singole stazioni appaltanti;

**CONSIDERATO** che nell'ipotesi di acquisti extra MePA, per acquisizioni eseguite mediante affidamento diretto ai sensi dell'art.1, comma 2, lett.a) del D. L. 76/2020 (come modificato dal D. L. 77/2021), preliminarmente alla stipula del contratto si procederà alla verifica dell'assenza delle cause di esclusione ex art.80 del Codice dei Contratti con modalità semplificata, acquisendo i seguenti certificati: DURC e Verifica annotazioni su Casellario ANAC;

**CONSIDERATO** che questa amministrazione ha proceduto a verificare il DURC e l'assenza di annotazioni sul casellario informatico ANAC e che si procederà, pertanto, alla sottoscrizione del contratto tramite scambio di lettera commerciale;

**CONSIDERATO**, in ogni caso, che questa Amministrazione procederà ad effettuare controlli a campione sulle autodichiarazioni rese dagli operatori economici secondo le modalità indicate nella citata delibera n. 26 del 21 settembre 2020 e in particolare il punto 3, lett.b);

**CONSIDERATO** inoltre, che lo stipulando contratto con la Ditta affidataria conterrà, in ogni caso, la seguente clausola: "In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti autodichiarati, ovvero in caso di violazione degli obblighi previsti dal Codice di Comportamento dell'Università di Bari, il contratto di acquisto si intenderà risolto di diritto ed il corrispettivo pattuito sarà

*pagato solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta. La stazione appaltante procederà, altresì, all'applicazione della penale del 10% del valore del contratto";*

**CONSIDERATO** che si è proceduto nel rispetto dei principi di cui all'art.30, comma 1, 34 e 42 del Codice nonché, come sopra evidenziato, nel rispetto del principio di rotazione;

**ACCERTATA** la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa relativa alla fornitura di cui al presente provvedimento, Art. 402070102 "Attrezzature informatiche ed elettroniche", U.P.B. "CSI" Sub Accantonamento n. 2022/24766 di € **24.400,00** IVA inclusa;

**CONSIDERATO** che per espressa previsione dell'art.32, comma 10, lett.b) del D. Lgs. 50/2016 s.m.i., al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di stand still per la stipula del contratto;

**SENTITO** il Responsabile Unico del Procedimento;

#### **VISTI**

- Il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. – Codice dei Contratti Pubblici;
- Il D. L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 e modificato dal D.L. 77/2021 e convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;
- Le Linee Guida n. 4 intitolate "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*" aggiornate al D. Lgs. n. 56/2017 con delibera n. 2016 del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 1° marzo 2018 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 69 del 23 marzo 2018 per quanto applicabili;
- La delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016: Linee Guida n. 3 intitolate "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*", aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- L'art.26 della legge 488/1999 circa l'obbligo di aderire alle convenzioni CONSIP;
- L'art.1 della Legge 296/2006 comma 450 circa l'obbligo di ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione per gli acquisti di beni e servizi d'importo pari o superiore a € 5.000,00 e inferiore alle soglie di rilievo comunitario;
- La Legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- Il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- IL D.D.G. n. 2150 in data 28 dicembre 2022 con cui è stato delegato il dott. Alessandro Quarta, Dirigente a tempo indeterminato di questo Ateneo con incarico di Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio fino al 31 dicembre 2024 giusta DDG n. 1840 del 16 novembre 2022, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett.c) del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e dell'art.11, comma 2, del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità di questo Ateneo (oltre che ai sensi degli artt. 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241), la funzione di adozione del provvedimento iniziale e finale (determina a contrarre/di affidamento/di aggiudicazione per procedure di affidamento diretto, negoziate e aperte oltre che di ordine diretto/documento di stipula sul MEPA e ordinativo Easy) e dei procedimenti volti all'affidamento dei lavori e all'acquisizione di beni e servizi fino alla soglia comunitaria rientranti nella competenza della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio di questo Ateneo,
- L'art.37 del D. Lgs.33/2013 e l'articolo 1, comma 32, della Legge n. 190/2012 e le successive modifiche ed integrazioni in materia rispettivamente di "Amministrazione Trasparente" e "Norme di contrasto alla corruzione";

**CONSIDERATO** che il presente decreto, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/212 e dal D. Lgs. 33/2013, è pubblicata, ai sensi dell'art.29 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i., nel proprio sito web, liberamente scaricabile sul sito internet dell'Università degli Studi di Bari – “Amministrazione Trasparente” - “Bandi Gara e Contratti” -

#### **DETERMINA**

Per le motivazioni indicate in premessa:

- 1) Ai sensi dell'art.1, comma 2, lett.a) del D. L. 76/2020, convertito in Legge 11 settembre 2020, n.120 e modificato dal D. L. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021, affidare alla Ditta FASTOFFICE corrente in Bari (BA) alla VIA ORFEO MAZZITELLI, CAP 70124, che ha offerto per la fornitura di cui trattasi l'importo di **€ 18.150,00** IVA esclusa;
- 2) La spesa, pari a **€ 22.143,00** IVA inclusa, Art. 402070102 “Attrezzature informatiche ed elettroniche”, U.P.B. “CSI” Sub Accantonamento n. 2022/24766;
- 3) Disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art.3 della Legge 136/2010, e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- 4) Applicare alla fornitura in oggetto le seguenti condizioni contrattuali:
  - Il pagamento sarà effettuato entro 30 gg dall'avvenuta verifica di regolare esecuzione della fornitura ed a seguito di presentazione di regolare fattura ovvero, nel caso di merce sottoposta a collaudo, dopo l'esito positivo della sessione di collaudo. Laddove nell'offerta presentata dalla Ditta sia indicato un diverso termine di pagamento, si considera valido quest'ultimo ove maggiore di trenta giorni;
  - La Ditta fornitrice assume diretta e completa responsabilità dei diritti di privativa industriale e di esclusività che possono essere vantati da terzi, tenendo indenne l'Università. la Ditta fornitrice si impegna a rispettare il Patto di Integrità sottoscritto dall'Università e disponibili sul sito Web istituzionale [www.uniba.it](http://www.uniba.it) accedendo all'apposita sezione Amministrazione Trasparente – Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
- 5) Provvedere, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del d.lgs 50/2016, alla pubblicazione sul sito internet dell'Università degli Studi di Bari, nella sezione “Amministrazione Trasparente” – “Bandi di gara e contratti”. in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/212 e dal D. Lgs. 33/2013.

Il Responsabile del Procedimento accerterà la regolare esecuzione della fornitura.

Bari, li

**IL DIRETTORE**  
Dott. Alessandro Quarta